



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



REGOLAMENTO SULL'USO DEL TELEFONO CELLULARE



Delibera Collegio dei Docenti n. 23 - verbale n. 3 del 25 ottobre 2023
Delibera del Consiglio di Istituto n. 34 - verbale n. 6 del 15 febbraio 2023

Indicazioni sull'uso dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe

Con circolare del 15 marzo 2007, n. 30 sono state emanate dal Ministero le “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”. Tale documento precisa come “il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249”: “ l’uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un’infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell’istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”.

Al riguardo la relazione finale dell’indagine conoscitiva della 7ª Commissione Permanente del Senato della Repubblica “sull’impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento”, della XVIII Legislatura evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica

In considerazione di tali indicazioni ministeriali e della sempre maggiore diffusione dell'utilizzo di telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici nelle classi, il presente documento regola l’uso di tali dispositivi al fine di contrastarne l’uso improprio o non consentito.

Pertanto, come si evince dalla suddetta circolare, vige in via generale il divieto di utilizzo in classe di telefoni cellulari. È viceversa consentito l’uso di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d’istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “cittadinanza digitale” di cui all’art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

Si ricordano, inoltre, le “Indicazioni sull’uso dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe. Chiarimenti nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022” secondo le quali a seguito di specifiche segnalazioni, fornire ulteriori

chiarimenti e includere tra le summenzionate "finalità inclusive" che consentono, eccezionalmente, l'uso dei telefoni cellulari in classe, gli eventuali contesti di apprendimento in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto.

A titolo esemplificativo, si rappresenta il caso degli alunni affetti da diabete, i quali, tenuti a monitorare costantemente la glicemia nel sangue, possono avvalersi di un'apposita applicazione installata sul cellulare, che, attraverso specifici sensori applicati come cerotti sulla pelle, rilevano i livelli glicemici, inviando, contemporaneamente, i relativi dati al medico curante ed al genitore. Tale tecnologia, certamente meno dolorosa delle lancette pungidito, non può prescindere dall'uso di uno smartphone, che supportando il software specifico, diventa, in questo caso, un effettivo dispositivo medico.

Tra le "finalità inclusive" citate dalla nota in oggetto, infatti, sono senz'altro comprese quelle medico-sanitarie, che, mirando a rimuovere ostacoli all'apprendimento, favoriscono le condizioni ottimali perché tutti gli alunni possano esprimere al meglio il proprio potenziale.

Il divieto è così regolamentato:

- è vietato utilizzare il telefono cellulare durante le ore di lezione e durante gli intervalli;
- è vietato l'uso del telefono cellulare all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortile);
- la scuola non risponde di danni o perdita del telefono cellulare in nessun caso.

Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, possono essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni plesso della scuola. Per coloro che utilizzano i cellulari durante l'attività didattica (fatta salva la deroga sopra menzionata) si mettono in atto le seguenti procedure ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

1. Richiamo verbale, annotazione scritta, informazione alla famiglia. La trasgressione viene segnalata sul registro elettronico di classe a cura del docente.

2. Qualora l'alunno incorra per la seconda volta nello stesso divieto, e nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui visiano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di "cyberbullismo", all'alunno/a viene

comminata una sanzione disciplinare, secondo quanto previsto dal Regolamento d'istituto.

3 Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini o altri dispositivi elettronici, senza il consenso scritto dei docenti, si configurano come violazione della privacy e, quindi, perseguibili per legge.

4 L'utilizzo del telefono cellulare è consentito ai Responsabili di plesso, all'interno e all'esterno degli edifici scolastici, al fine di renderli immediatamente reperibili. È altresì, consentito per i docenti e per il personale ATA solamente al di fuori del proprio orario di servizio e, in via eccezionale, solo all'interno della Segreteria e dell'Aula docenti, nei corridoi o disimpegni, in palestra o negli spazi aperti all'interno dell'edificio scolastico, mai in classe, ad eccezione dell'uso per finalità didattiche.

5. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti di alunni e altro personale in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza, dovere, la cui inosservanza, comporta partecipazione indiretta all'infrazione stessa.

Il Dirigente scolastico
Prof. Giuseppe Lo Porto